



Comune di Bologna



IES
è Bologna

LA SALUTE AL NIDO

Informazioni riguardanti
l'igiene, le malattie, l'alimentazione

ANNO EDUCATIVO
2015/2016

PREMESSA

Il benessere del bambino in comunità dipende dall'equilibrio tra le esigenze affettive, educative, nutrizionali e igienico-sanitarie.

Per questo motivo il Comune di Bologna e l'AUSL di Bologna si sono impegnati in un lavoro di collaborazione che ha portato:

- alla formazione di tutto il personale ;
- all'aggiornamento delle norme igienico-sanitarie;
- all'adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle norme vigenti.

Ci auguriamo che questo opuscolo rappresenti un utile strumento informativo per i genitori per la frequenza del nido.

L'opuscolo è stato aggiornato per l'anno 2015-16 da:

Dott.ssa Rita Ricci- Dott.ssa Monica Martelli- Dott.ssa Alessandra Cecchini UOC Pediatria Territoriale – AUSL Dipartimento Cure Primarie Bologna

Dott.ssa Paola Vassuri Pedagogista responsabile dei servizi 06 di IES Istituzione educazione e scuola/Comune Bologna

Nadia Fornasari Operatrice di sistema di IES istituzione educazione e scuola Comune Bologna

Dott.ssa Alves Carpigiani nutrizionista e Mariapaola Brusa dell'Area educazione e formazione/Comune di Bologna.

L'IGIENE DEL BAMBINO

In ogni ambiente di vita i bambini sono esposti ad un elevato numero di stimoli infettivi. Il rischio di ammalarsi è tipico dei primi anni di vita : mancanza di controllo degli sfinteri, esplorazione dell'ambiente con le mani e la bocca, maturazione del sistema immunitario, ecc.

Le modalità igieniche utilizzate in famiglia e al nido sono fondamentali per ridurre la trasmissione delle infezioni.

Di seguito sono riportate alcune importanti azioni igieniche a cui prestare attenzione e che hanno una funzione educativa per la crescita e l'autonomia dei bambini .

Igiene delle mani

Il lavaggio delle mani è la misura comportamentale di tipo preventivo che incide praticamente nei confronti di tutte le patologie infettive. Le mani devono essere lavate con acqua e sapone liquido e asciugate con salviette monouso, prima del pasto, dopo l'uso dei servizi igienici, prima e subito dopo il sonno.

Pulizia e lavaggio del sederino

La pulizia e il lavaggio del sederino sono effettuati al bisogno, utilizzando acqua, detergente liquido e salviette monouso.

Pulizia delle secrezioni nasali

Per evitare la trasmissione delle infezioni, la pulizia è realizzata con fazzoletti monouso, da buttare nei contenitori del pattume di volta in volta. In relazione alla crescita occorre insegnare al bambino a soffiare il nasino e a partecipare alla pulizia del medesimo.

Il succhiotto

E' un oggetto personale da utilizzarsi solo al nido. È disinfettato con una soluzione di ipoclorito di sodio (tipo Milton).

Il letto

Il letto è personale; la biancheria viene sostituita tutte le settimane e ogni volta sia necessario.

L'igiene dell'abbigliamento

Il bambino corre, gioca, si rotola per terra e tende facilmente a sudare e a sporcarsi soprattutto nel periodo estivo. Pertanto è molto utile che a casa faccia un bagnetto quotidiano. Anche i capelli richiedono lavaggi frequenti.

La **vita all'aria aperta**, il **gioco** di esplorazione dell'ambiente, l'apprendimento attraverso il **fare** sono elementi importanti della crescita e della salute.

L'abbigliamento **deve essere semplice e comodo** per permettere libertà di movimento. Deve essere adeguato anche per l'utilizzo eventuale di pannolini lavabili.

È bene cambiare tutti i giorni la biancheria intima e l'abbigliamento esterno.

È necessario che al nido ci sia sempre **un cambio completo**, pulito ed adeguato alla stagione, da indossare in caso il bambino si sporchi o si bagni.

DISPOSIZIONI SANITARIE

I **Pediatrati di famiglia** costituiscono il riferimento primario per i genitori riguardo alla salute dei figli. Sono i pediatri di famiglia che forniscono ai genitori tutte le prescrizioni utili alla guarigione in caso di malattia e ad informare i genitori dei periodi necessari di non frequenza delle comunità sociali (periodi di contumacia).

La **Pediatria Territoriale** tutela l'inserimento dei bambini al nido.

A tal fine, **prima dell'inizio della frequenza**:

- **i genitori dei bambini con problemi sanitari** (ad esempio: uso continuativo di farmaci, ricoveri ospedalieri frequenti, presenza di una malattia cronica) devono mettersi in contatto con la Pediatria Territoriale del Poliambulatorio di Quartiere, per concordare un eventuale incontro, al fine di favorire l'inserimento del bambino al nido. È opportuno presentarsi con la documentazione clinica (esami, referti specialistici, lettere di dimissione dall'ospedale, ecc.)
- **I genitori dei bambini stranieri e presenti in Italia da meno di due anni** devono portare il bambino all'ambulatorio della Pediatria Territoriale senza appuntamento nei giorni previsti. È necessario portare il certificato di vaccinazione e la documentazione sanitaria significativa, di cui si è in possesso.
- **I genitori dei bambini non residenti nel Comune di Bologna o che hanno eseguito le vaccinazioni altrove** devono portare il certificato di vaccinazione, all'ambulatorio della Pediatria Territoriale senza appuntamento nei giorni indicati.

L'allontanamento dal nido

Durante la giornata la nido se compaiono sintomi di malattia il bambino può essere allontanato dal nido dalle educatrici o dall'operatore sanitario, indicandone la motivazione sull'apposito modulo.

I motivi della sospensione sono:

- febbre superiore a 37.5°C, misurata per almeno due volte consecutive a distanza di almeno 15 minuti una dall'altra, in sede ascellare o inguinale;
- diarrea: tre o più scariche di feci semiliquide o liquide;
- vomito ripetuto (due o più episodi);
- congiuntivite con secrezione bianco-giallastra;
- sospetta malattia contagiosa e/o parassitaria;
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività del nido e/o che richiedono cure che il personale non sia in grado di fornire, senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini.

In questi casi il personale, che si occupa del bambino/a, informa i genitori tramite il n° di telefono che i genitori stessi hanno dato quale riferimento fondamentale per il rapporto casa/nido.

È indispensabile indicare al personale del nido il numero di telefono di un familiare: i genitori infatti devono essere facilmente rintracciabili in caso di malattie o infortuni del bambino.

In caso di dimissione dal nido per motivi di malessere è importante che i genitori **si rivolgano al medico curante** per il controllo dello stato di salute.

La salute nelle comunità sia dei bambini che degli adulti dipende anche dalla attenzione da parte di ciascun genitore allo stato di salute del proprio figlio/a.

Le comunità sono frequentate anche da adulti/genitori nei primi mesi di gravidanza, sui quali possono incidere in modo sfavorevole i contagi di malattie infettive non curate.

La ripresa della frequenza del nido

In relazione alla tutela della comunità, la recente legge regionale n. 9 del 16 luglio 2015 ha introdotto una semplificazione delle certificazioni sanitarie. Essa dispone che **non sussiste più l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica**(art.36).

Le evidenze scientifiche in materia di malattia infettiva e della loro diffusione hanno confermato che il pericolo di contagio è di solito massimo durante la fase di incubazione e all'esordio clinico, si riduce durante la convalescenza e passati i 5 giorni dall'inizio della malattia raggiunge livelli compatibili con la presenza in collettività.

Rimane la necessità di presentazione della certificazione medica **solo qualora** lo richiedano le Aziende sanitarie per esigenze di sanità pubblica in casi di particolari criticità.

Questa normativa entra in vigore per l'anno educativo 2015/2016 per tutte le scuole di ogni ordine e grado di cui i nidi e le scuole dell'infanzia fanno parte. La legge in oggetto responsabilizza i medici curanti nell'informare ed educare i genitori a porre attenzione allo stato di salute del figlio e alla sua guarigione.

In caso di **malattia infettiva** è importante che i genitori rispettino le indicazioni di profilassi fornite dal medico curante e le eventuali indicazioni contumaciali delineate dal Ministero della Sanità - **indicazioni di allontanamento dalle comunità e di permanenza nell'ambito domiciliare** - prima di riportare i bambini al nido/scuola.

Per facilitare i genitori in caso di malattia si riportano di seguito le informazioni sul periodo di contumacia previsto dalle disposizioni sanitarie per le malattie infettive più diffuse:

MALATTIA	Periodo di contumacia (allontanamento dalla comunità e permanenza in ambito domiciliare)
Epatite virale A	Sino a 15 giorni dalla diagnosi
Febbre tifoide	Sino alla negativizzazione di 3 coprocolture eseguite a distanza di almeno 48 ore dalla fine del trattamento antibiotico
Meningite batterica	sino a guarigione clinica
Morbillo	sino a guarigione clinica ed almeno per 5 giorni dalla comparsa dell'esantema
Ossiuri	Almeno per 24 ore e dopo l'effettuazione della terapia
Parotite	Sino a guarigione clinica ed almeno per 9 giorni dalla comparsa della tumefazione parotidea
Pediculosi	Dopo trattamento specifico
Pertosse	Sino a 5 giorni dall'inizio del trattamento antibiotico
Rosolia	Sino a guarigione clinica o per 7 giorni dalla comparsa dell'esantema
Salmonellosi minori	Sino a guarigione clinica
Scabbia	Sino a verifica di avvenuto trattamento
Scarlattina	Sino a 48 ore dall'inizio del trattamento antibiotico
Sindrome mano-bocca-piede	Sino a guarigione clinica
Varicella	Sino a 5 giorni dalla comparsa delle vescicole e sino al loro essiccamento

INFORMAZIONI INERENTI LA PEDICULOSI (I pidocchi)

Si invitano i genitori a controllare i capelli nei momenti di igiene personale dei bambini.

Come si identifica una infestazione attiva?

Si basa **in primo luogo** sulla ricerca dell'insetto e **solo in secondo luogo** sulla ricerca delle uova (lendini):

- vi è **certezza** di infestazione quando si trovano insetti sul capo. Non è facile comunque vederli perché si spostano rapidamente sul cuoio capelluto.
- vi è **probabilità** di infestazione se si trovano lendini a meno di 1 centimetro dalla base dei capelli o se queste sono in numero molto elevato. Le lendini si trovano più frequentemente dietro le orecchie e sulla nuca.

Un sintomo caratteristico è il **prurito**, anche se può comparire qualche settimana dopo l'inizio dell'infestazione.

Come trovare gli insetti

Il metodo migliore per cercare gli insetti è da eseguirsi sui capelli bagnati, con questo procedimento:

- **inumidire i capelli**
- **applicare un comune balsamo**, con lo scopo di rendere più difficili gli spostamenti degli insetti tra i capelli. Con un pettine normale togliere i nodi dai capelli.
- **passare un pettinino a denti fitti** a partire dalla radice dei capelli fino alla punta, avendo cura di toccare il cuoio capelluto (distanza tra i denti del pettine inferiore a 0,3mm).
- **controllare il pettinino** ad ogni passata per vedere se ci sono insetti. Può essere di aiuto una lente.
- **ripetere in tutte le direzioni** fino ad avere pettinato tutti i capelli. Le zone su cui porre maggiore attenzione sono la nuca e la zona sopra e dietro le orecchie.
- se si trovano pidocchi **pulire il pettinino** passandolo su un tessuto o sciacquandolo prima di passarlo nuovamente tra i capelli.
- risciacquare il balsamo e ripetere nuovamente la ricerca sui capelli.

L'operazione richiede circa 15-30 minuti, a seconda delle dimensioni della capigliatura. **Il solo lavaggio dei capelli con uno shampoo non è sufficiente per rilevare la presenza di pidocchi.**

Questa operazione può essere eseguita anche sui capelli asciutti per quanto possa risultare più fastidiosa.

Cosa fare se c'è l'infestazione attiva

- **eseguire il trattamento** con i prodotti antiparassitari consigliati dal medico o dal farmacista seguendo attentamente le istruzioni del foglietto illustrativo.
- **controllare i conviventi** (e le persone che hanno avuto con loro contatti stretti), e trattare anche loro, solo se infestati
- **bonificare pettini, spazzole, fermacapelli ecc.** in acqua calda(50-60°) per 10 minuti poi lavarli con detergente.
- **non serve: disinfestare gli ambienti** o lavare più spesso i capelli. **È preferibile** concentrarsi sul costante controllo dei capelli e sul corretto trattamento piuttosto che su una esagerata igiene ambientale.
- **togliere le lendini** aiutandosi con un pettinino a denti fitti passato su tutte le parti del capo.
- **riapplicare il trattamento** dopo 7-10 giorni(è il tempo necessario per l'apertura delle uova che il trattamento precedentemente effettuato potrebbe non avere inattivato).

Come si previene la pediculosi

Non è consigliabile ricorrere a provvedimenti restrittivi della normale convivenza scolastica, che hanno come conseguenza l'induzione di un clima di sospetto e di emarginazione inutile oltre che controproducente.

I pidocchi essendo parassiti dell'uomo vivono con esso indipendentemente dall'ambiente.

Si può prevenire la pediculosi attraverso il controllo durante l'igiene personale quotidiana.

Il controllo settimanale dei capelli da parte dei genitori per l'identificazione precoce dei casi è l'unica corretta misura di prevenzione

EFFICACE

L'uso di insetticidi a scopo preventivo è una pratica dannosa che va energicamente scoraggiata. Aumenta infatti la probabilità di effetti avversi ai prodotti utilizzati e favorisce l'insorgenza di resistenze ai trattamenti.

CONTROINDICATO

L'uso di prodotti "che prevengono le infestazioni" è una pratica costosa. Non vi sono prove di efficacia di queste sostanze ed i genitori possono essere indotti a pensare che non sia il controllo settimanale della testa.

COSTO INUTILE

Sono disponibili sul mercato numerosi prodotti coadiuvanti per la pediculosi ma che non hanno attività specifica contro di essi. Sono classificati come **"complementi cosmetici"**. I genitori vanno avvisati di porre attenzione negli acquisti perché alcuni di questi prodotti differiscono di poco, nel nome o nella confezione, da quelli che contengono i veri principi attivi per il trattamento.

**ATTENZIONE
ALL'ETICHETTA**

Gli studi disponibili hanno dimostrato che **la ricerca a scuola delle lendini (screening)** non è efficace nella riduzione dell'incidenza della pediculosi. Lo screening scolastico non può quindi sostituire il controllo regolare da parte dei genitori.

NON EFFICACE

Per la frequenza del nido

È necessario avere effettuato il trattamento antiparassitario.

È preferibile avere tolto tutte le lendini.

INFORMAZIONI INERENTI LA OSSIURIASI

L'**ossiuriasi** (i vermi) è una parassitosi intestinale cosmopolita che colpisce soprattutto i bambini. Frequentemente compare una sintomatologia abbastanza caratteristica: prurito anale.

Si riportano di seguito le indicazioni di prevenzione e profilassi della ossiuriasi fornite dal Dipartimento di Cure Primarie e del Dipartimento di Sanità Pubblica:

1. una accurata igiene personale, con particolare attenzione per il lavaggio delle mani e delle parti intime, e la pulizia regolare degli ambienti di vita dei bambini, a scuola come a casa, dei loro abiti, della biancheria da letto e da bagno e degli oggetti da loro comunemente utilizzati, sono le fondamentali norme di prevenzione;
2. il trattamento farmacologico, che può essere prescritto dal pediatra o dal medico di base, è efficace per la scomparsa dell'infezione, ma non è appropriato a scopo preventivo. La terapia farmacologica consiste nella assunzione di una singola dose di farmaco per via orale, da ripetere dopo due settimane, ed è raccomandata anche ai familiari e ai conviventi;

3. le infezioni da ossiuri, più frequentemente riscontrabili nei bambini sino a 14 anni, sono estremamente comuni, ma non pericolose per la salute e si risolvono con una semplice terapia farmacologica e il rispetto delle comuni norme igieniche;
4. la trasmissione avviene per via oro-fecale. Le uova sono trasportate alla bocca attraverso le mani sporche o, più raramente, attraverso oggetti contaminati, come ad esempio i giocattoli.

I FARMACI

Il protocollo provinciale per la somministrazione dei farmaci del 2013, in riferimento alla delibera di Giunta regionale n.166/2912, prevede la somministrazione dei farmaci e di specifiche attività di supporto di alcune funzioni vitali.

Al nido non sono somministrati farmaci, salvo i casi autorizzati dal medico della Pediatria Territoriale.

L'autorizzazione dei farmaci, rilasciata dalla pediatria territoriale, **è limitata** ai casi di:

- **assoluta necessità**
- **somministrazione indispensabile durante l'orario scolastico**
- **non discrezionalità** da parte di chi somministra il farmaco né in relazione alla individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia, alle modalità di somministrazione e/o di conservazione.
- **fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario adeguatamente formato**

Per ottenere l'autorizzazione è necessario che il genitore presenti alla Pediatria Territoriale la documentazione sanitaria utile per valutazione del caso (certificato del medico curante e/o referti di specialisti e/o documentazione di eventuali ricoveri, ecc.). Il Pediatra Territoriale analizza la fattibilità della terapia all'interno della comunità educativa e rilascia l'autorizzazione direttamente al genitore.

I genitori consegnano al personale del nido frequentato indirizzando al Responsabile e al Pedagogista. :

- la "Richiesta di somministrazione farmaci al nido" del pediatra curante
- l'autorizzazione rilasciata dalla pediatria territoriale

Il pedagogista del nido in accordo con il gruppo di lavoro e con la famiglia organizza il contesto allo scopo e ne verifica la realizzazione.

La famiglia consegna al nido una confezione integra e non scaduta del farmaco, che dovrà rimanere al nido e che sarà conservata nel rispetto delle indicazioni per tutta la durata della terapia.

Durata della terapia: qualora la durata della terapia sia superiore alla durata dell'anno scolastico, l'autorizzazione può essere rinnovata ad ogni nuovo inizio di anno scolastico oppure, qualora non ci siano modifiche nella prescrizione (tipo di farmaco e/o posologia), la stessa può rimanere valida per tutto il ciclo scolastico, se espressamente richiesto dall'autorizzazione.

Terminata la terapia, il farmaco viene riconsegnato alla famiglia.

GLI INFORTUNI

In caso di infortunio, che necessiti di cure mediche, il bambino viene immediatamente accompagnato dal personale del nido al Pronto Soccorso e contestualmente viene avvertita la famiglia.

L'ALIMENTAZIONE AL NIDO

Il momento del pasto è importante per tutte le funzioni della crescita: nutrizione, relazione, benessere.

I piccolissimi hanno necessità di un'interazione quasi individuale con l'adulto, non solo perché non hanno ancora acquisito le competenze motorie per essere autonomi durante il pasto, ma anche perché in tal modo ricevono dall'adulto importanti stimoli comunicativi: col cibo, si può dire, passano sicurezza e affetto.

I bimbi più grandi hanno la necessità di sviluppare maggiore autonomia nell'uso delle mani per la conoscenza del cibo, per manifestare le proprie preferenze e allo stesso tempo per soddisfare il loro bisogno di stare insieme con gli altri.

Il pasto inoltre deve fornire le calorie e i nutrienti necessari per un armonico sviluppo e crescita del bambino.

Pertanto al nido è necessario che:

- l'alimentazione sia corretta dal punto di vista nutrizionale;
- si rispettino le norme comportamentali e igieniche, per la prevenzione delle malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi);
- il pasto sia un momento educativo e socializzante.

L'allattamento al seno nel primo anno di vita è di fondamentale importanza; perciò è possibile proseguirlo al nido concordando le modalità organizzative con le educatrici.

È altrettanto importante però introdurre altri alimenti, compatibilmente con la maturazione della capacità digestiva del bambino.

Per tale motivo la dieta nel primo anno di vita segue uno schema di divezzamento che offre al bambino un'alimentazione varia e completa.

Le tabelle dietetiche vengono elaborate da un gruppo tecnico costituito da pediatri della Pediatria Territoriale dell'Azienda U. S. L. di Bologna e dalla nutrizionista dell'Area Educazione e Formazione e convalidata dal Dipartimento di Sanità Pubblica U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione.

Le competenze della nutrizionista

Nei nidi opera una nutrizionista con i compiti di:

- elaborazione dello schema di divezzamento per i bambini fino ai dodici mesi;
- elaborazione delle tabelle dietetiche per i bambini tra uno e tre anni e per gli adulti;
- elaborazione dei menù mensili, che vengono esposti nella bacheca del nido;
- elaborazione di diete speciali personalizzate, per bambini con problemi sanitari;
- incontri di aggiornamento per gli operatori servizi prima infanzia e per il personale educatore, relativi alle tematiche di Scienza dell'alimentazione ed Igiene degli Alimenti;
- incontri su richiesta dei genitori su temi di educazione alimentare;
- sopralluoghi in tutti i nidi d'infanzia per verificare i protocolli igienici e nutrizionali;
- elaborazione dei piani di campionamento, eseguiti in tutti i nidi d'infanzia, di analisi microbiologiche su alimenti cotti e crudi e tamponi su attrezzature di cucina.

I nidi d'infanzia del Comune di Bologna sono 49 (vedi allegato al termine dell'opuscolo), tutti a gestione diretta, di cui 6 senza cucina in cui i pasti vengono predisposti da nidi limitrofi e trasportati con automezzo dedicato. La tecnica di produzione adottata è legume fresco-caldo (simile al metodo casalingo). I pasti per i

bambini e per gli adulti vengono preparati nel corso della mattinata, distribuiti ed immediatamente consumati.

Qualità degli alimenti

I prodotti alimentari e le materie prime forniti sono gli stessi in tutti i nidi d'infanzia. Tutte le tipologie di carni sono fresche, biologiche, di produzione e provenienza certificate.

Tutta l'ortofrutta è fresca e in gran parte proviene da coltivazione biologica.

Tutti gli alimenti sono certificati privi di organismi geneticamente modificati.

Caratteristiche degli alimenti

Ortofrutta fresca

- tipologia di verdura: carote Bio, cipolle dorate Bio, finocchi Bio, zucchine Bio, patate Bio, bietola, cavolfiori, lattuga, melanzane, pomodorino rosso, pomodoro ramato, zucca, sedano verde, aglio, basilico, prezzemolo, rosmarino, salvia;
- tipologia di frutta: albicocche Bio, arance Bio, banane Bio, limoni Bio, mele Bio, pere Bio, susine Bio, clementine Bio, kiwi Bio, meloni a lotta integrata, cocomeri a filiera corta, pesche nettarine a filiera corta , ananas.

Carni fresche nei tagli

- anche, cosce e petto di pollo, fesa di vitellone, petto di tacchino, agnello, lombo di maiale.

Alimenti surgelati

- petto di pollo e di tacchino a fettine, filetti di Halibut e Merluzzo, fagiolini, piselli, spinaci.

Salumi

- prosciutto cotto BIO, misto uova pastorizzato BIO, prosciutto crudo a fette DOP.

Latte e caseari

- latte vaccino fresco intero pastorizzato , latte privo di lattosio, latte di soia BIO, latte di riso BIO, burro, mozzarella BIO, formaggio asiago, ricotta di vaccina pastorizzata BIO, stracchino BIO, squacquerone BIO, parmigiano reggiano (stagionatura max. 20 mesi), yogurt alla frutta BIO, yogurt bianco BIO.

Legumi secchi BIO

- ceci, fagioli borlotti, lenticchie, piselli, farro, orzo perlato, pinoli.

Pasta e riso

- pasta di semola BIO vari formati, cous-cous, riso Arborio e Originario o Comune BIO.

Prodotti da forno e farine

- pane comune nei formati crocetta per il pranzo e panino da affettare per la merenda del pomeriggio;
- biscotti tipo "oswego", "pavesini", "cruscoro";
- crackers non salati, grissini, fette biscottate, fiocchi di cereali BIO, semolino di grano duro, farina gialla da polenta, farina di grano tenero tipo "0" e "00" BIO.

Generi alimentari vari

- composta spalmabile di frutta BIO, miele millefiori BIO, passata di pomodoro BIO, pomodori pelati BIO, olio extra-vergine d'oliva BIO, olio di semi di Mais BIO, orzo liofilizzato BIO, zucchero semolato, zucchero di canna, sale marino iodato, camomilla, tè deteinato, karkadè, lievito per dolci e torte salate BIO, acqua oligominerale (per i bambini 4-12 mesi di vita)

I pasti sono cucinati all'interno del nido, a cura di personale formato per questa funzione, secondo il sistema di autocontrollo HACCP (D.Lgs.155/97).

Per motivi igienici, non è previsto che al nido i bambini vengano alimentati con cibi forniti dalla famiglia.

Alimentazione dei bambini inseriti al nido d'infanzia primo anno di vita

Fino ai sei mesi di vita l'alimentazione ottimale prevede l'assunzione di solo latte materno o in formula adattato (latte artificiale).

IL LATTE MATERNO in particolare è il più idoneo per le sue proprietà immunologiche ed antinfettive, la qualità delle sue proteine, la composizione in grassi, zuccheri ed oligoelementi, l'elevato assorbimento di nutrienti e per l'azione che svolge sull'apparato gastro-intestinale e sullo sviluppo neuro-comportamentale.

Per questo, l'inserimento al nido d'infanzia non dovrebbe portare alla interruzione della sua somministrazione e può essere continuato anche oltre l'anno di vita. Le mamme che desiderano allattare, possono prendere accordi con le educatrici ed andare al nido, per le mamme che non riescono andare al nido per allattare possono fare la richiesta di alimentare il proprio figlio con il loro latte spremuto, seguendo le indicazioni previste.

A questo proposito il personale dell'asilo nido messo nelle condizioni di seguire qualche regola precisa può somministrare al bambino il latte della propria madre.

Indicazioni relative al latte materno spremuto e portato da casa

- Il latte materno spremuto va consegnato giornalmente al nido nel biberon provvisto di capsula di copertura e di tettarella. Il numero di biberon con latte materno deve essere pari al numero di poppate effettuate durante l'orario di presenza del /della bambino/a al nido
- Deve essere apposta su ogni biberon consegnato un'etichetta con nome e cognome del bambino e la data della spremitura del latte.
- Il latte può essere spremuto da non più di 3 giorni (72 ore) e conservato in frigo ad una temperatura di +4°C oppure congelato.
- Il latte va trasportato in borsa termica.
- Avvenuta la consegna del latte al personale incaricato del nido, i biberon vanno immediatamente riposti nel frigorifero del nido e conservati ad una temperatura di +4°C, fino al consumo.
- Prima del consumo, il biberon deve essere agitato dolcemente e riscaldato nello scaldabiberon fino a 37°C oppure sotto l'acqua calda corrente per 3 min. circa, fino a quando la temperatura esterna del biberon non sia di 40°C. La temperatura di superficie del biberon deve essere verificata con l'apposito termometro che viene utilizzato per il monitoraggio della temperatura di consegna degli alimenti.
- L'eventuale eccedenza del latte spremuto va gettata.
- Al termine della poppata il biberon e la tettarella vanno lavati con acqua e detergente per stoviglie, asciugati e riconsegnati alla madre a fine giornata.

Schema di divezzamento fino al 12° mese

Il divezzamento è un'esperienza che rappresenta una importante novità nel primo anno di vita. E' particolare in quanto il bambino inizia gradualmente a mangiare cibi nuovi con nuovi strumenti e deve imparare a masticare, invece di succhiare. Rappresenta un momento particolarmente delicato ed importante nella sua vita poiché le sue abitudini alimentari cambiano radicalmente.

L'importanza di questa tappa nello sviluppo del bambino richiede alla famiglia e al nido che agiscano in sintonia per sostenere ed accompagnare il bambino in questa fase di crescita per il raggiungimento dell'autonomia.

Il divezzamento può cominciare dopo il 6° mese di vita, infatti sia il latte materno che il latte artificiale sono in grado di coprire i fabbisogni nutrizionali del bambino nei primi sei mesi di vita.

Dopo tale età il latte, salvo diverse indicazioni specifiche, deve essere integrato con altri alimenti.

Questa necessità nasce per l'aumentato fabbisogno di ferro, zinco, proteine ad elevato valore biologico e di acidi grassi essenziali, ma anche per assecondare modalità di assunzione del cibo diverse dalla suzione, in armonia con lo sviluppo psicomotorio del bambino.

I ritardi o gli anticipi superiori al mese nell'introduzione degli alimenti, rispetto a tale schema, vanno prescritti dal pediatra curante.

A partire dal 9° mese di vita del bambino si inizia la separazione dal primo al secondo piatto e può essere somministrato il crostino del pane formato crocetta.

L'uovo viene dato al compimento dell'anno in varie preparazioni quali: sformati, frittate, polpette, torte.

Viene proposta frutta di stagione, escludendo gli agrumi fino al 9° mese, fragole, kiwi e frutta secca fino al 12° mese, perché allergizzanti.

Non vengono somministrate ciliegie e uva per prevenire incidenti da ostruzione.

LEGENDA

1 cucchiaio grande = 10 gr.

1 cucchiaio medio (da dolce) = 7 gr.

1 cucchiaino (da caffè) = 5 gr

FINO AL COMPIMENTO DEL 6° MESE

Si segue lo schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante.

DAL SESTO AL SETTIMO MESE		
PASTO	PIETANZE	QUANTITÀ
Colazione	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante	
Spuntino di metà matt.	Mela o pera grattugiata oppure banana schiacciata	15 gr. (3 cucch.ini)
Pranzo	Brodo vegetale (carota, patata, zucchina)	cc. 200 – 220
	con passato di verdure	10 gr. (1 cucchiaio)
	Crema di riso o mais e tapioca, multicereali, semolino	20 gr. (2 cucchiari)
	Carne fresca (pollo, tacchino, agnello)	30 gr.
	Olio extra-vergine d'oliva	7 gr. (1 cucch.io medio)
	Parmigiano reggiano	2,5 gr.
	Frutta fresca (mela, pera)	50 gr.
Merenda	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante	

DAL SETTIMO ALL'OTTAVO MESE		
PASTO	PIETANZE	QUANTITÀ
Colazione	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante	
Spuntino di metà mattina	Mela o pera grattugiata oppure banana schiacciata	15 gr. (3 cucch.ini)
Pranzo	Brodo vegetale (con verdure di stagione esclusi i legumi)	cc. 200 - 220
	Con passato di verdure	10 gr. (1 cucchiaino)
	Pastina di semola di grano duro	10/20 gr. (1/2 cucchiaini)
	Carne fresca (pollo, tacchino, bovino magro, agnello) oppure ricotta vaccina	30 gr.
	Olio extra-vergine d'oliva	7 gr. (1 cucchiaino medio)
	Parmigiano reggiano	2,5 gr.
	Frutta fresca di stagione (mela, pera, banana, albicocca, pesca, susina)	50 gr.
Merenda	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante, oppure frutta fresca oppure yogurt bianco con biscotto granulato o con frutta fresca	

DALL'OTTAVO AL NONO MESE		
PASTO	PIETANZE	QUANTITÀ
Colazione	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante	
Spuntino di metà mattina	Mela o pera grattugiata oppure banana schiacciata	20 gr. (4 cucchiaini)
Pranzo	Brodo vegetale (con verdure di stagione esclusi i legumi.)	cc. 200 - 220
	Con passato di verdure	10 gr. 1 cucchiaino)
	Pastina di semola di grano duro	20 gr. (2 cucchiaini)
	Carne fresca (pollo, tacchino, bovino magro, agnello)	40 gr.
	o formaggi freschi (ricotta squacquerone, stracchino)	30 gr.
	oppure pesce surgelato	50 gr.
	Olio extra-vergine d'oliva	7 gr. (1 cucchiaino medio)
	Parmigiano reggiano	2,5 gr.
	Frutta fresca di stagione (mela, pera, banana, albicocca, pesca, susina)	70 gr.
Merenda	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante, oppure frutta fresca oppure yogurt bianco con biscotto granulato o con frutta fresca	

DAL NONO AL DODICESIMO MESE		
PASTO	PIETANZE	QUANTITÀ
Colazione	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante	
Spuntino di metà mattina	Frutta di stagione grattugiata o schiacciata	70 gr. (7 cucchiaini)
	Oppure spremuta di agrumi (clementina, arancia, mandarino)	70 cc
Pranzo	Brodo vegetale (con verdure di stagione) o brodo di legumi	200 – 220 cc
	con passato di verdure o con passato di legumi	10 gr. (1 cucchiaino)
	Pastina di semola di grano duro o riso oppure cous cous	20 gr. (2 cucchiaini)
	Conditi con pomodoro	10 gr. (1 cucchiaino)
	Oppure polenta con farina di mais	30 gr.
	Condita con bovino per ragù	30 gr.
	Carne fresca (pollo, tacchino, bovino magro, lombo di maiale, agnello)	40 gr.
	Oppure pesce surgelato	50 gr.
	Oppure ricotta vaccina	40 gr.
	Oppure formaggi freschi (stracchino, squacquerone)	30 gr.
	Olio extra-vergine d'oliva	7 gr. (1 cucchiaino medio)
	Parmigiano reggiano	2,5 gr.
	Frutta fresca di stagione (mela, pera, banana, albicocca, pesca, susina, anguria, melone)	70 gr.
Merenda	Schema dietetico a base di latte, come indicato dal pediatra curante, oppure frutta fresca di stagione oppure yogurt bianco con biscotto granulato o con frutta fresca	

Dal 12° mese si introduce il latte vaccino intero fresco: inizialmente il latte viene diluito con un terzo di acqua, gradualmente, nel giro di 2 settimane circa, viene somministrato senza aggiunta di acqua.

Schema alimentare al nido 1 – 3 anni

Dopo il primo anno di vita i bambini consumano il pasto previsto dalla tabelle dietetiche del nido, equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sicuro dal punto di vista igienico.

Sono previsti menù invernali (ottobre - aprile) ed estivi (maggio - settembre). I genitori debbono essere informati degli alimenti consumati al nido, per variare di conseguenza i pasti consumati a casa.

Schema dietetico invernale (ottobre – aprile)

menù A

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pastina in passato di verdura	Pasta al pomodoro	Pastina in passato di legumi	Risotto in bianco	Pasta con verdure
Svizzera di bovino	Tortino di prosciutto cotto con patate	Formaggio	Tortino di verdura	Crocchette di pesce al forno
Verdura cruda	Verdura cotta	Verdura cruda	Verdura cotta	Verdura cruda
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Pane - burro	Ciambella allo yogurt	Fiocchi di cereali	Biscotti	Pizzette goloselle
Caffè d'orzo	Latte fresco	Latte fresco	Karkadè	Tè deteinato

menù B

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Riso in crema di zucchine	Orzo in passato di legumi	Pasta con verdure	Pasta al ragù	Pasta al pomodoro
Pesce al forno	Formaggio	Cosce/anche di pollo	Tortino di verdura	Pesce in bianco
Verdura cruda	Verdura cruda	Purè di patate e carote	Verdura cotta	Verdura cotta
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Grissini	Torta di mele	Biscotti	Crackers	Pane e formaggio
Frutta cotta	Latte fresco	Latte fresco	Yogurt alla frutta	Caffè d'orzo

menù C

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pasta pasticciata	Risotto con verdure	Farro in passato di legumi	Pasta al pomodoro	Pastina in passato di Verdura
Tris di verdure	Formaggio	Tortino di verdura	Lombo di maiale al latte	Pesce al forno
	Verdura cruda	Verdura cruda	Verdura cotta	Verdura cruda
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Pizza bianca	Torta di carote	Pane - miele	Grissini	Focaccia pugliese
Karkadè	Latte fresco	Latte fresco	Yogurt bianco	Caffè d'orzo

menù **D**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pasta in bianco	Pastina in passato di legumi	Pasta al pomodoro	Pastina in passato di verdura	Riso con verdure
Tortino di carne	Formaggio	Polpettine di pollo con spinaci	Tortino di verdura	Crocchette di pesce al forno
Verdura cotta	Verdura cruda	Verdura cotta	Verdura cruda	Verdura cotta
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Pane - marmellata	Torta di ricotta	Fette biscottate	Grissini	Bruschetta
Caffè d'orzo	Latte fresco	Latte fresco	Yogurt alla frutta	Karkadé

menù **E**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pasta in bianco	Polenta al pomodoro	Pastina in passato di verdura	Riso in passato di legumi	Pasta con verdure
Svizzera con spinaci	Formaggio	Pollo in crema di lattuga	Tortino di verdura	Pesce al forno
Purè di patate	Verdura cotta	Verdura cruda	Verdura cruda	Verdura cotta
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Biscotti	Ciambella allo yogurt	Pane - miele	Crackers	Focaccia con patate
Caffè d'orzo	Latte fresco	Latte fresco e caffè d'orzo	Yogurt bianco	Karkadé

Schema dietetico estivo (maggio - settembre)

menù **A**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pasta in bianco	Insalata di farro con pomodorino	Pasta al pesto	Pasta con salsa di pesce al pomodoro	Risotto con verdure
Polpettine di bovino e ricotta	Formaggio	Scaloppina di tacchino	Tortino con verdure	Pesce in bianco
Verdura cruda	Piselli a vapore	Verdura cruda	Verdura cotta	Verdura cruda
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Pane - frutta	Biscotti	Latte fresco	Yogurt alla frutta	Cracker
	Latte fresco	Frutta		Frutta

menù **B**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Risotto in bianco	Insalata d'orzo con verdure	Pasta al pesto	Pasta in bianco	Pasta al pomodoro e basilico
Tortino con verdura	Formaggio	Bocconcini di pollo	Svizzerà con spinaci	Insalata di pesce con patate prezzemolate
Verdura cruda	Piselli a vapore	Verdura cruda	Verdura cruda	
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Biscotti	Latte fresco	Pane - burro	Yogurt bianco	Pane
Karkadè	Frutta	Latte fresco		Frutta

menù **C**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pasta pasticciata	Pasta con le verdure	Pasta al pesto	Risotto in bianco	Pasta al pomodoro e basilico
Verdure miste crude	Formaggio	Insalata di pollo con verdure	Scaloppina di tacchino	Pesce in bianco
	Piselli a vapore		Verdura cruda	Verdura cruda
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Grissini	Biscotti	Latte fresco	Yogurt alla frutta	Pane - marmellata
Frutta	Latte fresco	Frutta		Caffè d'orzo

menù **D**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Pasta con verdure	Insalata di farro con pomodorino	Pasta al pesto	Pasta in bianco	Cous-cous al pomodoro
Pesce in bianco	Formaggio	Petto di pollo al limone	Lombo di maiale al pomodoro e origano	Pesce in bianco
Verdura cruda	Piselli a vapore	Verdura cruda	Verdura cruda	Verdura cotta
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Biscotti	Pane- burro	Crackers	Yogurt bianco	Pane - frutta
Karkadè	Latte fresco	Latte fresco - caffè d'orzo		

menù **E**

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Risotto con verdure	Pasta al pomodoro e basilico	Pasta al pesto	Pasta con verdure	Pasta in bianco
Pesce in bianco	Formaggio	Tacchino al latte	Tortino di verdura	Insalata di pesce con patate prezzemolate
Verdura cruda	Piselli a vapore	Verdura cruda	Verdura cruda	
Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta	Pane - frutta
Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
Pane - frutta	Biscotti	Latte fresco	Yogurt alla frutta	Grissini
	Latte fresco	Frutta		Frutta

Per motivi organizzativi i menù possono subire lievi modifiche, pur mantenendo invariate le quote caloriche e nutrizionali.

DIETE SPECIALI

A volte si rende necessario effettuare una dieta speciale per problemi sanitari.

Le "diete speciali" sono prescritte dal pediatra curante, redatte in carta libera e indirizzate al nido, che ne deve indicare anche la durata. La prescrizione va consegnata al nido a cura del genitore.

La nutrizionista formulerà diete individualizzate, eventualmente consultando il pediatra della Pediatria Territoriale e/o il pediatra curante.

Le diete per motivi etici/religiosi possono essere richieste direttamente dai genitori presentando un'autocertificazione firmata.

In caso di necessità i genitori o l'educatrice, possono richiedere direttamente una dieta in bianco (come illustrata successivamente) per la durata massima di due giorni (consecutivi) e non più di due volte in un mese.

In caso di richiesta di dieta "in bianco" di durata superiore ai due giorni, o in caso di intolleranze o allergie alimentari, è necessaria la prescrizione del pediatra curante.

DIETA "IN BIANCO" PER I BAMBINI DI ETÀ INFERIORE ALL'ANNO DI VITA

COLAZIONE	Tè deteinato con biscotto granulato senza uovo oppure con crema di riso
PRANZO	Brodo vegetale di carota e patata con crema di riso o con semolino o con pastina di semola di grano duro o con riso, con olio di oliva extravergine e parmigiano. Carne fresca (pollo, tacchino, agnello) Frutta fresca (mela o banana)
MERENDA	Tè deteinato con biscotto granulato senza uovo oppure con crema di riso.

DIETA "IN BIANCO" PER BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE ALL'ANNO DI VITA

COLAZIONE	Tè deteinato con pane comune oppure con biscotti tipo oswego oppure grissini o crackers.
PRANZO	Brodo vegetale di carota e patata con pastina di semola di grano duro o riso oppure pasta di semola di grano duro o riso conditi con olio extra-vergine di oliva e parmigiano Carne bianca (pollo, tacchino, agnello) condita con olio e limone oppure parmigiano oppure pesce in bianco. Verdure: patate e carote lessate Frutta fresca (mela o banana) Pane comune
MERENDA	Tè deteinato con pane comune o biscotti tipo oswego o grissini o crackers o pane e parmigiano.

LE FESTE E ALTRE INIZIATIVE AL NIDO

Al nido è possibile organizzare **feste** concordate con i genitori allo scopo di promuovere iniziative socializzanti.

Per queste feste (ad esempio di fine anno, di Natale e altre), programmate oltre l'orario di apertura del servizio, nel caso in cui sia previsto un buffet organizzato dalle famiglie, si fa riferimento alla responsabilità del genitore presente e non alla sorveglianza del personale educativo.

Si consiglia in ogni caso il consumo di alimenti a basso rischio e non facilmente deperibili, come ad esempio pizze, focacce, ciambelle o crostate, escludendo farciture a base di panna o creme o di altri prodotti che richiedono particolari attenzioni di conservazione.

Se nelle feste sono presenti cibi di produzione domestica, il personale del servizio non può assumersi la responsabilità delle condizioni igienico sanitarie della produzione e degli alimenti. Al termine della festa il cibo eventualmente rimasto non può permanere all'interno del servizio.

Nell'ambito della progettazione educativa, al nido possono inoltre essere programmate **iniziative educative** in orario di apertura del nido, anche con il coinvolgimento di genitori o esterni (ad es. laboratori, animazioni, merende gioco e altro) finalizzate a raggiungere gli obiettivi educativi. Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo e la somministrazione di alimenti, funzionali a tali iniziative, si fa presente che questi devono essere prodotti dalla cucina interna o ricavati nell'ambito delle forniture standard.

ORARI PEDIATRIA TERRITORIALE

ACCOGLIENZA IMMIGRATI (Senza appuntamento)

Verifica vaccinazioni, accertamenti sanitari e ammissioni a scuola per i minori stranieri di recente immigrazione in Italia.

QUARTIERE	SEDE	INDIRIZZO	ORARIO
Savena	Poliambulatorio Carpaccio	Via Carpaccio, 2	Lunedì 8.00 - 10.00
Santo Stefano			
San Vitale			
San Donato			
Borgo - Reno	Poliambulatorio Tiarini	Via Tiarini, 10	Lunedì 8.00 - 10.00
Porto - Saragozza			
Navile			

ACCOGLIENZA TELEFONICA

Orari per concordare un appuntamento

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO	ORARI
Poliambulatorio Carpaccio	Via Carpaccio, 2	051 6223624	Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì: 12.30 - 14.00 Venerdì: 8.00 - 9.00
Poliambulatorio Zanolini	Via Zanolini, 2	051 2869111	Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì: 12.30 - 13.30 Venerdì: 8.00 - 9.00
Casa della Salute San Donato	Via Beroaldo 4/2	051 6223624	Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì: 12.30 - 14.00 Venerdì: 8.00 - 9.00
Casa della Salute Borgo Panigale	Via Nani, 10	051 314 3104	Lunedì - Mercoledì - Giovedì: 12.30 - 13.30 Venerdì: 8.00 - 9.00
Poliambulatorio Saragozza	Via Sant'Isaia, 90	051 6597518	Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì: 12.30 - 13.30
Poliambulatorio Tiarini	Via Tiarini, 10	051 706257	Lunedì - Martedì - Mercoledì: 12.30 - 13.30 Venerdì: 8.00 - 9.00

LIBERO ACCESSO DAL 01 AL 30 SETTEMBRE PER AUTORIZZAZIONE FARMACI

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO	ORARI
Carpaccio	Via Carpaccio, 2	051 6223624	Venerdì dalle 8.00 alle 9.00
Zanolini	Via Zanolini, 2	051 2869111	Lunedì dalle 8.00 alle 9.00
Borgo Panigale	Via Nani, 10	051 3143104	Giovedì dalle 8.00 alle 9.00
Saragozza	Via Sant'Isaia, 90	051 6597518	Martedì dalle 8.00 alle 9.00
Tiarini	Via Tiarini, 10	051 706257	Mercoledì dalle 8.00 alle 9.00

ELENCO NIDI D'INFANZIA COMUNALI

QUARTIERE	Cucina interna	NIDO	INDIRIZZO	TELEFONO
BORGIO	NO	A. GATTONE	v. Casteldebole,21	051-565938
	SI	BAIESI	v. Carroccio, 5	051-400164
	NO	LEPIDO	v. M.E. Lepido 181	051-400581
	SI	ACQUERELLO	v. Galeazza 61	051-404758
NAVILE	SI	BIGARI	v. Bigari, 1 ²	051-362918
	no	TASSO INVENTORE CBG+SPAZIO BAMBINI	v.Erbosa 18/4	051-353224
	SI	BOLZANI	v. Flora, 2	051-371367
	SI	C.COPERTA	v. C. Porta, 9	051-323133
	SI	FRESU	v. Lipparini, 7	051-326117
	SI	GROSSO	v. Erbosa, 22	051-353224
	SI	MARSILI	v. S. Anna, 4 ²	051-702064
	SI	PATINI	v. Saliceto, 3 ²	051-352718
PORTO	SI	ZUCHELLI	v. Ca' Bianca, 13 ³	051-6345636
	SI	CAVINA E MARZABOTTO	v. Monterumici, 1/8	051-381538
	SI	COCCHERI	v. P. d'È Crescenzi, 14	051-520797
	SI con Cavina	BRUCO ROSA	v.Monterumici 1/7	051-388815
RENO	SI	VIGANÒ	v. Azzo Gardino, 63	051-551497
	SI	ALLENDE	v. Gamberini, 2	051-6190131
	SI	FANTINI	v. Lorenzetti 8	051-565302
	SI	FAVA	v. del Giacinto, 42	051-381615
SAN DONATO	SI	GRAMSCI	v. Tolstoi, 3	051-562050
	SI	NEGRI ADA	v. Campana, 55	051-503558
	SI	S. DONATO	v. Petrolini, 6	051-510227
	SI	LAURA ALPI	v. Benini, 1	051-502910
	NO	PRIMAVERA	v. Della Torretta, 36	051-500535
SANTO STEFANO	SI	VESTRI	v. Vestri, 6	051-244016
	SI	GOZZADINI	v.le Gozzadini, 11 ²	051-390552
	no	CBG ZUCCHERO FILATO+ NIDO PT	v.Aldini 50	051-583161
	SI	LUNETTA	v. P. da Volpedo, 11	051-549405
	SI stesso stabile	IL MONELLO CBG+ NIDO PT	v. P. da Volpedo, 11	051-494966
	SI	ROMAGNOLI	v. Catalani, 4 ²	051-6233552
	SI	TOVAGLIE	v. Tovaglie, 4	051-331001
SAN VITALE	SI	VILLA TERESA	v. Putti, 32	051-334264
	SI	ALVISI	v. Alvisi, 9	051-393259
	no	CBG PIÙ INSIEME + SPAZIO BAMBINI	v.libia 54	051-300631
	SI	ARCOBALENO	v. Arcobaleno, 17	051-399515
	NO	BETTI	v. Imerio 2	051-302101
	SI	DE GIOVANNI	v.le Filopanti, 6	051-241151
	SI	18 APRILE	v. Scandellara, 11	051-503771
	SI	FRANK ANNA	v. Spartaco, 1	051-534330
SARAGOZZA	SI	SPARTACO	v. Spartaco, 27	051-533081
	SI	AQUILONE	v. Dei Tessitori, 4	051-331617
	SI	DOREMI	v. Dello Sport, 23	051-6142336
SAVENA	SI	MARTINI	v. Martini, 2	051-6142189
	SI	CARLI	v. Golinelli, 25 ²	051-463119
	SI	CAVAZZONI	v. Bezzecca, 10	051-6231417
	SI	MAZZONI	v. Mazzoni, 10	051-548286
	SI	PEZZOLI	v. Portazza, 6	051-467941
	SI	ROSELLE	v. Roselle, 12 ²	051-542507
	NO	SPAZIO	v. Cavazzoni, 2	051-6232034
SI	TROTTOLA	v. Bombicci, 3	051-494635	

